

	I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E “GIULIO LUSI” SCUOLA DELL’INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Via Villa Caracciolo – 83031 Ariano Irpino (AV) e-mail: avic863009@istruzione.it – PEC: avic863009@pec.istruzione.it Cod. Fisc. 90013080644 - Tel. 0825/871425 - Fax 0825/871400 Web site: www.icgiuliolusi.edu.it	
---	--	---

Codice Univoco Ufficio: UFPEGE

- Codice IPA: iPA istsc_avic863009

ISTITUTO COMPENSIVO STATALE - "G. LUSI"-ARIANO IRPINO
Prot. 0006565 del 27/10/2025
I-1 (Uscita)

Circolare interna n. 18

A tutto il personale scolastico

sito web/Atti

OGGETTO: indicazioni in caso di emergenza e prova di evacuazione

In seguito al verificarsi di numerose scosse di terremoto, registrate nelle ultime ore nella provincia di Avellino, si ritiene necessario rammentare, a tutto il personale scolastico, le indicazioni da seguire in caso di terremoto, nell’ottica di una imminente simulazione di emergenza con la relativa “PROVA DI EVACUAZIONE” prevista dalle normative vigenti sulla sicurezza.

Si raccomanda pertanto ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione. Si invita tutto il personale scolastico a prendere visione delle Planimetrie e Istruzioni di Emergenze esposte in ogni plesso. Tutte le persone presenti all’interno della scuola dovranno partecipare alla prova.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annamaria Orso

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93)

I terremoti non danno alcun preavviso e avvertimento.

Quando sopraggiunge una scossa di terremoto la cosa migliore da fare è proteggersi! Solo se ci si trova al piano terra in prossimità di una uscita sicura (che non preveda ad esempio percorsi sotto cornicioni, stucchi decorativi o elementi sporgenti, vetrate) potrà essere opportuno dirigersi verso di essa e raggiungere rapidamente un luogo sicuro all'aperto. per proteggersi ci si dovrà:

- riparare sotto i banchi, le scrivanie, le cattedre tenendo le mani dietro la nuca ed abbassando la testa tra le ginocchia;
- proteggere la testa con qualunque oggetto utile (anche ad es. una seggiola).
- allontanare da finestre o da superfici vetrate;
- allontanare da oggetti (ad es. lampadari, proiettori), scaffali o mobili che possono cadere;
- sostare in prossimità di strutture (colonne, travi, muri) portanti;
- sostare agli angoli delle pareti libere da vetrate o da oggetti appesi;

Se possibile si cercherà di aprire la porta del locale al fine di evitare che a seguito della scossa la sua apertura possa diventare difficoltosa. Al termine della scossa si dovrà attendere il consueto suono di evacuazione generale. Infatti, al termine della scossa, il personale interno facente parte della squadra di emergenza, appositamente designato ogni anno dal Dirigente Scolastico, e la cui composizione deve essere a conoscenza di tutto il personale scolastico, procederà con sollecitudine ad effettuare una ricognizione speditiva dell'edificio, al fine di accertare l'assenza o meno di lesioni e che le vie di fuga siano percorribili in sicurezza. Solo una volta verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza per effettuare l'evacuazione verrà impartito e diffuso il segnale di evacuazione.

Se non si ricevono disposizioni diverse da parte dei componenti della squadra di emergenza si procederà ad evacuare l'edificio utilizzando le consuete vie di emergenza verso i punti di raccolta assegnati. durante l'evacuazione valgono le seguenti raccomandazioni:

- cercare di mantenere la calma;
- non utilizzare mai gli ascensori e non sostare mai sulle scale;
- non perdere tempo per recuperare oggetti personali (comprese giacche, borse, oggetti di valore, cellulari, ecc.) o per terminare lavorazioni o altro (ad esempio salvataggio di lavori informatici);
- non gridare;

- non correre;
- non spingere.
- non rientrare mai nell'edificio prima di aver ricevuto indicazioni dai responsabili dei punti di raccolta.

In particolare, durante l'evacuazione a seguito di una scossa di terremoto è importante procedere con cautela cercando di evitare di procedere vicino a possibili situazioni di pericolo (ad es. strutture labili, oggetti appesi, mobili non ancorati al muro o vetrate). Il personale specificatamente addetto provvederà a chiamare i soccorsi; a tale riguardo è importante cercare di non utilizzare i cellulari per evitare di rendere difficoltose o impossibili le comunicazioni. Il personale addetto, membro della squadra di emergenza, provvederà a svolgere i compiti specificatamente assegnati; in particolare a staccare il gas, la corrente elettrica ed eventualmente l'acqua. I collaboratori scolastici di piano provvederanno a verificare la presenza di studenti (che devono muoversi all'interno della scuola sempre sotto la vigilanza del personale scolastico) nei bagni o lungo i corridoi. Una volta raggiunto il punto di raccolta esterno assegnato bisogna avere cura di tenersi lontani dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni o dalle linee elettriche.

Ogni docente dovrà dare informazione al responsabile del punto di raccolta sulla propria presenza, segnalando eventuali rischi di cui si è venuti a conoscenza, indicando la possibile presenza all'interno di altre persone e fornendo tutte le ulteriori informazioni utili. Il responsabile del punto di raccolta provvederà a comunicare con gli eventuali soccorsi e con il Dirigente Scolastico.

Di seguito i comportamenti da tenere in caso di evacuazione, per i docenti e per gli studenti, preceduti dalle disposizioni preventive, come normalmente adottati, anche in riferimento alle periodiche esercitazioni, e che rimangono validi in caso di evacuazione dopo il terremoto.

Disposizioni preventive

Lasciare sempre libero il percorso verso l'esterno da qualsiasi ostacolo, come ad esempio banchi o zaini. Organizzare quotidianamente le attività in modo da avere spazio a sufficienza per garantire in sicurezza un rapido esodo e l'eventuale intervento dei soccorsi. Aggiornare quotidianamente ed in qualunque momento della giornata nel caso di variazione, anche momentanea, sul registro di classe, l'elenco degli alunni presenti. individuare lo studente apri-fila e lo studente chiudi-fila avendo cura di spiegare i loro compiti. in caso di presenza di persone diversamente abili e/o con difficoltà motorie, anche temporanee o lievi, assicurarsi sempre che siano stati individuati e che siano presenti coloro che dovranno prestare loro assistenza. Prendere conoscenza delle vie di fuga indicate dalle apposite planimetrie affisse all'interno della scuola in ogni piano.

Tutti devono conoscere i percorsi di fuga da qualunque zona della scuola in cui si possono trovare durante il loro servizio.

Diffusione dell'ordine di evacuazione

L'ordine di evacuazione, fino a disposizione diversa, avviene attraverso un suono prolungato di un dispositivo, sirena dell'allarme. Può anche essere emesso a voce dal collaboratore scolastico/addetto all'emergenza. Può essere preceduto da una serie di suoni intermittenti ravvicinati ad indicare uno stato di allarme che preavvisa l'ordine di evacuazione.

Comportamenti in caso di evacuazione

Il docente responsabile di classe deve: ordinare la classe in fila con gli studenti apri-fila e chiudi-fila. Prendere il foglio o il registro con i nominativi degli studenti presenti e l'apposito modulo di evacuazione. Lasciare l'aula dopo lo studente chiudi-fila e posizionarsi solo in seguito in testa. Dirigersi con la classe nel luogo di raccolta seguendo i percorsi stabiliti e, all'esterno, tenendosi lontano dall'edificio. In caso di impedimento dirigersi verso un luogo sicuro o procedere attraverso il percorso di esodo alternativo più vicino senza creare intralcio ad altri gruppi, e seguendo le eventuali indicazioni degli addetti all'emergenza. giunto nel luogo di raccolta fare l'appello e compilare il modulo di evacuazione avendo cura di segnalare eventuali dispersi).

Lo studente apri-fila deve: inquadrare la fila in modo ordinato e curare che nel corso dell'evacuazione essa rimanga tale evitando eccessivi allungamenti.

Lo studente chiudi-fila deve: accertarsi che nessuno sia rimasto dentro l'aula e quindi chiudere la porta e la luce (la porta chiusa è un segnale convenzionale per indicare l'assenza di persone nel locale). gli studenti devono: interrompere immediatamente ogni attività. spingere la sedia verso il banco. Cercare di mantenere la calma. mettersi in fila ordinatamente, tenendosi per mano, lasciando in classe tutto il proprio materiale e gli eventuali cappotti, giacchetti ecc., seguendo la posizione degli alunni apri-fila e chiudi-fila. Non tornare indietro per nessun motivo, non gridare, non spingere, non correre.

Gli studenti con disabilità o coloro con difficoltà di deambulazione: devono essere aiutati dal docente/personale appositamente designato: interrompere immediatamente ogni attività e lasciare l'edificio per ultimi, sempre comunque accuditi e assistiti, e ricondotti nei loro gruppi di appartenenza.

Chi non si trova nella propria classe (bagno, corridoi, ecc.) deve unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunta l'area di raccolta, deve segnalare al docente di classe la propria presenza. In caso di impossibilità ad unirsi ad una fila deve recarsi verso l'uscita ad esso più vicina seguendo i percorsi indicati e conosciuti preventivamente.

Ordine di evacuazione per raggiungere i punti di raccolta convenuti

Ogni classe si muoverà seguendo un ordine dalla più vicina alla più lontana all'uscita di emergenza da utilizzare, evitando ogni tipo di affollamento lungo i corridoi e/o gli spazi comuni.